



# Nascere Bambine

Nascere bambine in alcuni paesi del mondo significa discriminazione, meno opportunità e spesso essere più facilmente vittime di violenza in tutto il corso della vita. Anche se la piaga degli aborti selettivi è drasticamente calata, alle bambine possono essere fornite meno cure e attenzioni che avranno conseguenze sul loro percorso di crescita e il loro futuro.

N° maschi ogni  
100 femmine <sup>2</sup>

Armenia

108

Uzbekistan

108

Vietnam

110

Cina

110

Azerbaijan

111

Isole Marianne

115

Liechtenstein

116

## Aborti selettivi

Statisticamente, tra la popolazione umana al momento della nascita il numero dei maschi è leggermente superiore rispetto al numero delle femmine: circa 105/106 ogni 100. In alcuni paesi però il numero dei maschi è superiore a causa di aborti selettivi e altre pratiche che hanno come effetto una mancata nascita di bambine.

Tra il 1970 e il 2017 sarebbero nate **23,1 milioni** di bambine in meno, soprattutto in India (**10,6 milioni**) e in Cina (**11,9 milioni**)<sup>1</sup>, dove la politica demografica che consentiva un solo figlio per coppia ha fatto sì che, per garantirsi il figlio maschio, per anni le bambine venissero abortite o uccise alla nascita. Negli anni questa differenza è andata diminuendo e il numero di maschi in più sarebbe sceso dai **1,7 milioni** del 2000 a **200.000** nel 2025<sup>3</sup>. Nonostante ciò, in Cina, nel censimento del **2020**, c'erano circa **35 milioni di uomini** in più rispetto alle donne<sup>4</sup>.

La "mancanza" di donne per gli scapoli cinesi (*marriage squeeze*) alimenta una tratta dai paesi vicini. Donne e ragazze provenienti da Birmania, Vietnam, Mongolia, Cambogia, Laos e Corea del Nord vengono 'reclutate' tramite sensali di matrimonio e fatte arrivare in Cina, dove si trovano in uno stato di vulnerabilità, anche a causa del rigido regime di cittadinanza. Questo fa sì che si trovino nella posizione di "visitatrici straniere" nelle proprie famiglie<sup>5</sup>.

Nonostante i progressi, il rapporto tra i sessi alla nascita rimane sbilanciato sia in Cina che in India. In Cina è sceso da un picco di 117 negli anni 2000 a 111 nel 2023. Quello stesso anno, in India il tasso era di 107, in calo rispetto ai 109 del 2010.<sup>6</sup> Inoltre, il fenomeno degli aborti selettivi non è purtroppo scomparso e si ritiene che per il 2030 ci saranno in India 6.8 milioni di nascite di bambine in meno.<sup>7</sup>

Il divario di genere alla nascita è presente anche in altri paesi (vedi box a fianco).

### PER SAPERNE DI PIU'

Il divario di genere è la differenza tra donne e uomini nell'accesso a ruoli di responsabilità, tipo di attività svolte, nell'accesso e nel controllo delle risorse e nell'opportunità di partecipare ai processi decisionali. Si misura con il **gender gap index**, messo a punto dal 'World Economic Forum' nel 2006. I valori vanno da 1 (completa parità) a 0 (completa disuguaglianza). Ogni anno il 'World Economic Forum' pubblica il **Global Gender Gap Report**, in cui viene valutato il divario di genere nei vari paesi. Per quanto riguarda il divario di genere alla nascita e l'aspettativa di una vita sana, secondo il rapporto **2025** gli ultimi paesi nella classifica sono:

|           |         |         |         |       |            |
|-----------|---------|---------|---------|-------|------------|
| INDICE    | 0,953   | 0,952   | 0,949   | 0,947 | 0,934      |
| POSIZIONE | 144     | 145     | 146     | 147   | 148        |
| STATI     | Bahreïn | Israele | Vietnam | Cina  | Azerbaijan |

<sup>1,3</sup> Fonte: InDifesa. *La condizione delle bambine nel mondo a cura di Terre des Hommes*, 2025

<sup>2</sup> Fonte: UN, *World Population Prospects*, 2024

<sup>4</sup> Fonte: P. Rossi, Y. Xiao, *Left over or opting out? Squeeze, mismatch and surplus in Chinese marriage markets*, in *Journal of Development Economics*, volume 179, febbraio 2026

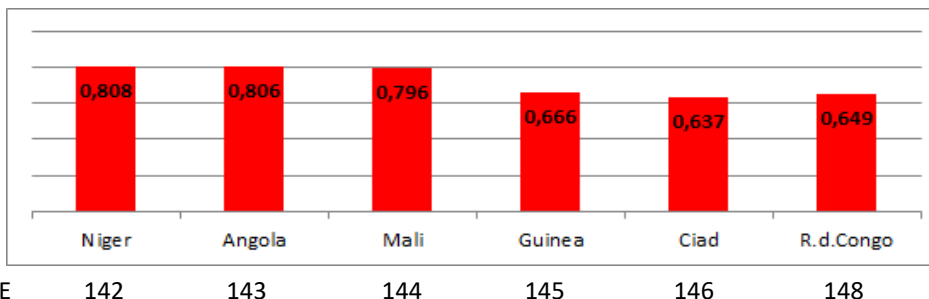
<sup>5</sup> Fonte: E. Barabantseva, J. Yang, C. Zhang, *Marriage migration in China: historical traces and contemporary trends*, 18 settembre 2025

<sup>6</sup> Fonte: <https://www.economist.com/briefing/2025/06/05/more-and-more-parents-around-the-world-prefer-girls-to-boys>, 5 giugno 2025

<sup>7</sup> Fonte: <https://www.theguardian.com/global-development/2020/aug/21/selective-abortion-in-india-could-lead-to-68m-fewer-girls-being-born-by-2030>

PER SAPERNE DI PIÙ

Il **Global Gender Gap Report 2025** indica i paesi in cui è più ampio il divario nell'istruzione.



**Meno opportunità, meno istruzione**

Nei primi anni di vita (0-9 anni), soprattutto nella prima infanzia, le disparità di genere sono relativamente piccole. A livello globale il tasso di mortalità infantile dei maschi è superiore a quello delle femmine (39,7 su 1000 nati vivi contro 34,9)<sup>8</sup>. Tuttavia, in nove paesi il rischio per le bambine di morire prima dei cinque anni è notevolmente più alto, suggerendo quindi pratiche discriminatorie basate sul genere<sup>9</sup> come, ad esempio, ricevere meno cibo dei coetanei maschi. Questa condizione le rende più deboli e vulnerabili alle malattie. Un altro fattore che influenza la mortalità è la mancanza di cure in caso di malattia. Se la famiglia ha problemi economici, è più facile che siano portati dal medico i figli maschi.

Le disparità di genere diventano più pronunciate nell'adolescenza. I ruoli di genere hanno conseguenze sulla vita e la scolarizzazione. "Le ragazze adolescenti, a causa dei tradizionali ruoli di genere, possono dover affrontare il peso del lavoro domestico che ricade in modo sproporzionato su di loro, la prospettiva di essere date in moglie, i rischi di gravidanze precoci, nonché violenza sessuale e di genere"<sup>10</sup>.

A livello globale il tasso di istruzione primaria femminile è leggermente superiore a quella maschile (**85%** contro **84%**)<sup>11</sup> tranne in alcuni paesi con bassa scolarizzazione. Per quanto riguarda l'istruzione secondaria invece globalmente i tassi diminuiscono (**61%**) e il **39%** delle ragazze non termina la scuola, anche se contro il **42%** dei ragazzi. A livello regionale, al grado secondario più basso, per le ragazze i tassi di completamento più elevati sono osservati in Asia orientale e nel Pacifico, e in America Latina e nei Caraibi (rispettivamente **89%** e **84%**), mentre i più bassi sono osservati nell'Africa sub-sahariana (**37%**). L'Africa sub-sahariana è l'unica regione in cui meno ragazze dei ragazzi completano la scuola a tutti i livelli di istruzione.<sup>12</sup>

Una ragazza che non frequenta la scuola è a rischio di matrimoni e gravidanze precoci. La mancata istruzione ha un forte impatto sociale: una giovane scolarizzata è in grado di assistere meglio il suo bambino, sa leggere le istruzioni date da un operatore sanitario e sa dosare un farmaco in maniera corretta, oltre a essere in grado di adottare stili di vita che proteggono la salute dei propri figli. Nei paesi a basso e medio reddito, i figli di madri con almeno l'istruzione secondaria hanno meno probabilità di essere sottopeso o avere ritardi nella crescita rispetto ai bambini di madri meno istruite<sup>13</sup>. Il tasso di mortalità dei figli sotto i 5 anni è maggiore nelle famiglie con mamme senza alcuna scolarizzazione o con solo l'istruzione primaria<sup>14</sup>.

Per promuovere i diritti delle bambine e delle ragazze, il 19 dicembre 2011, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha deciso di proclamare l'11 ottobre "Giornata internazionale delle bambine e delle ragazze" (International Day of the Girl Child).



**La legislazione internazionale**

Ogni forma di discriminazione contro le donne e le bambine è vietata dalla legislazione internazionale sui diritti umani.

Da ricordare la 'Convenzione sull'eliminazione della discriminazione nei confronti delle donne' del 1979, la Piattaforma d'azione di Pechino, approvata dalla IV Conferenza dell'Onu sulle donne del 1995.

PER SAPERNE DI PIÙ

L'istruzione materna è fondamentale per prevenire l'inquinamento domestico. Infatti, circa 2.1 miliardi di persone utilizzano per cucinare combustibili solidi che producono fumo dannoso e particelle sottili. L'esposizione a questo tipo di inquinamento domestico in case poco ventilate causa gravi problemi respiratori e polmoniti. Il 44% delle morti per polmonite dei bambini al di sotto dei 5 anni è causato dall'utilizzo di combustibili solidi<sup>15</sup>. Trentadue studi condotti in 22 paesi hanno evidenziato che l'educazione materna ha contribuito alla scelta di combustibili e stufe migliori<sup>16</sup>.

8 Fonte: *Levels & Trends in Estimates developed by the United Nations Inter-agency Group for Child Mortality Estimation Child Mortality*  
9, 10 Fonte: <https://data.unicef.org/topic/gender/overview/#genderoverviewnotes>, aprile 2025  
11, 12, 14 Fonte: <https://data.unicef.org/topic/gender/gender-disparities-in-education/>  
13 Fonte: Jessica J. Lewis, Subhrendu K. Pattanayak, *Who Adopts Improved Fuels and Cookstoves? A Systematic Review*, 1 maggio 2012  
15 Fonte: WHO, *Household air pollution and health*, 16 dicembre 2025  
16 Fonte: Unesco, *Global Education Monitoring Report 2025. Education and nutrition. Learn to eat well*